

# CINEMA. A Bellaria vince Cordeiro

## Note dal carcere e sesso soporifero

**BRUNO VICINI**

**BELLARIA.** «Anteprima» il giorno dopo, è un concentrato di parole, pensieri e stanchezza. Ma soprattutto è come le colazioni alla tedesca, a base di torte, tortine, spremute, salumi, frutta e caffè. Quelle che se ti dimentichi qualcosa, ti senti perduto. Menù alla mano, allora, cerchiamo di capire come è stata la kermesse adriatica, conclusasi sabato.

**Prologo di un concorso.** Schiacciato dalle sezioni collaterali, il concorso è passato senza sussulti. Diviso in due tronconi, i video al pomeriggio e le pellicole la sera, ha confermato la sua vocazione «a due marce» anche nei premi: Gabibiano d'oro a *Passo a passo con le stelle* di Marcel Cordeiro, 16 millimetri in bianco e nero sul sogno dell'ultimo sognatore poetico (voto 7); Gabibiano d'argento a *Compagno che sei nei cieli* di Giuseppe Ferlito, video sulla crisi personale e politica di un operaio (voto 6). Ma questo concorso è stato anche l'apologia del prologo, della narrazione a frammenti. Gli autori in pellicola se la sono cavata meglio

# Quarant'anni di teatro

## Torino festeggia il suo Stabile

Gran festa di compleanno a Torino per lo Stabile cittadino che taglia il traguardo del suo quarantesimo. L'attuale direttore, Guido Davico Bonino, ha organizzato i festeggiamenti con «una splendida parata di stallo» in programma questa sera al Teatro Regio. Quattrocento invitati fra attori, registi, scenografi, musicisti, costumisti, traduttori e autori che in quarant'anni hanno collaborato con questa prestigiosa istituzione, nata per iniziativa dell'allora assessore alla cultura del Comune, Maria Tettamanzi. Inizialmente il nome scelto era stato, a somiglianza del celebre teatro milanese, «Piccolo teatro della città di Torino», inaugurato il 3 novembre 1955 con «Gli innamorati» di Goldoni diretto dall'attore-regista Nino Pepe, primo direttore di quello che, due anni dopo, si chiamò Teatro Stabile di Torino.

Una storia lunga quarant'anni, ricca di spettacoli di autori classici e contemporanei di tutti i paesi e di allestimenti - da «La resistentissima» di Arturo Ui di Brecht, fino al più recente «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Krasso - ormai consegnati alla storia del teatro. Tra le numerose direzioni artistiche, da ricordare quella di Aldo Trionfo e di Franco Enriquez, purtroppo scomparsi. Ai festeggiamenti di stasera interverranno anche Gianfranco De Rosa, Mario Missiroli, Ugo Gregorini e Luca Ronconi, direttori-registi dell'ente negli anni dal 1957 al '94. □/N.F.

# CARTOON. Delude l'atteso kolossal Disney: il nuovo idolo è il piccolo spettro Casper



Il manifesto di «Casper» il nuovo film prodotto da Steven Spielberg

# Indiani & Fantasma

Freddo e un po' di pioggia sabato sera hanno parzialmente scupato la mega première Disney di *Pocahontas*. I centomila che erano riusciti a procurarsi il biglietto hanno cominciato ad uscire assai prima che il film finisse. Belle musiche, grande animazione, colori stupendi, ma la storia zoppica e l'accento sull'ecologia e i buoni sentimenti è eccessivamente melenso. È comunque partita l'operazione gadget, coinvolge centinaia di «partner».



Un momento della giornata newyorkese dedicata a «Pocahontas»

**HANNI RICCONO**

**NEW YORK.** Le famiglie cominciano ad uscire alla spicciolata verso le 10. Manca un'ora buona alla fine del film e dopo è prevista un'altra proiezione. Ma fa un freddo cane nel grande prato di Central Park, cuore del cuore di Manhattan. Ha perfino piovuto un po'. I bambini sono insonnoliti e irritabili. Gli si strappa un melanconico «uh uh» con la domanda «bello?», piaciuto?, più o meno del *Re Leone*. I genitori si lamentano del mal di schiena che li ha colti a stare seduti per ore sull'erba umida e dicono «sì, bello, molto Disney», senza eccitazione. Li accoglie l'uscita un solitario dirostrante con un cartello: «No Pocahontas». Accidenti. Nonostante la Disney abbia infuso nel film un concentrato di *political correctness* per non dispiacere gli indiani d'America, ed abbia ottenuto l'appoggio di alcune delle loro organizzazioni, i metropolitani di origine pellerossa protestano lo stesso. E avvertono che è in corso un pow-wow a

Brooklyn, contro la Disney e il suo «filmaccio».

Insomma, la gigantesca kermesse è stata un po' fiacca. I centomila c'erano tutti. Nella stragrande maggioranza non newyorkesi. La Gran-de Mela ha incassato un milione di dollari secco, quello pagato dalla Disney per l'uso del grande prato. I bambini avranno i capelli fatti con un particolare materiale per riprodurre l'effetto di quella animata. Non fa cenno del fatto che la vera Pocahontas, se mai davvero salvò il soldatino inglese, più tardi ne sposò un altro e assunse il nome di Rebecca, scolpito sulla sua tomba a Londra. Punta su una sempre vincente love story, ma a pari merito con il rimpianto ecologico per i bei boschi della Virginia, patria della vera Pocahontas. Il che suona un po' stonato se si pensa che per illuminare la première è stata usata tanta elettricità quanta ce ne vuole per far funzionare il World Trade Center.

Ce la farà, *Pocahontas*, a reggere la concorrenza? Dozzine di film per bambini sono entrati o stanno per entrare nelle sale cinematografiche. Da *Power Rangers*, atteso per il 30 giugno, a *L'indiano nell'armadio*, dalla *Piccola principessa a Casper* e *Fluke*. E molti altri. In particolare *Casper* sta spopolando. È primo nella classifica delle ultime tre settimane e non c'è bambino che non ne indossi la maglietta o brandisca il *pelouche* fosforescente. Il fantasma buono della Universal è una vecchia conoscenza: negli anni Cinquanta andava per la maggiore un cartone animato che ancora alcune reti trasmettono, basato sul libro di Joseph Oriolo *Casper the friendly ghost*.

**Non solo Disney: c'è Casper**

Il film è costruito con un intreccio tra animazione e realtà (si fa per dire), che ricorda il Roger Rab-

# DALLA PRIMA PAGINA

## Politica in tv

Confrontateli con gli ambienti televisivi in cui si muove Prodi: l'addobbo floreale al teatro Salesiani di Lecce, la piazza di Cascina, l'aula stretta e lunga dell'incontro veneziano con Cacciari. In un incontro con Berlusconi a Mestre, la tv non è un'evocazione ma un televisore acceso. Su una partita del Milan.

La telecamera passa continuamente dal leader al suo pubblico, registra le reazioni della platea, scruta volti, look, comportamenti, documenta livello e modi di partecipazione. Prodi è investito da domande che sono problemi: il lavoro, l'evasione fiscale, le politiche sociali, tutti i nodi del paese. Berlusconi è atteso, invocato, acclamato da un'Italia che insegue emozioni. Anche gli applausi sono diversi, per espressività più che per volume: c'è l'ovazione e c'è il commento, l'identificazione nel leader e il riconoscimento delle cose dette. Due linguaggi, due Italie: uno ormai si confonde con quella virtuale, l'altra cerca di rimanere reale. Una assiste, l'altra ascolta. Una approva, l'altra si interroga. Una si affida, l'altra vuole partecipare. (Nino Crisanti)

bit di Zemeckis. La storia: una fascinoso perduto signora (Cathy Moriarty) eredita un maniero infestato dagli spettri e si rivolge ad uno psicanalista per fantasmi, definiti, anche qui per *political correctness* ma per fortuna ironica, «viventis svantaggiati». Il picchiato salvafantasma ha una figlia e il traslucido Casper, ex bimbo morto a dodici anni, se ne invaghisce. C'è di tutto: fantasmi cattivi e dispettosi, inseguimenti nel maniero zeppo di strabilianti apparecchi (il papà di Casper era un inventore) tra cui un resuscitatore che si chiama «Lazarus» e via dicendo. Il finale è melenso: Casper cede l'unica chance di tornare in vita al padre dell'adolescente Cat (Christina Ricci, reduce dalla saga *Addams* 1 e 2) e si guadagna la possibilità di tornare «vero» per due ore, nel corso delle quali bacia Cat il bacio tra i due dodicenni è stato sufficiente a stabilire il divieto ai minori non accompagnati e il senatore repubblicano Bob Dole, in corsa per le primarie presidenziali, ha detto che è un film «pericoloso».

Censura anche per *Fluke*, dove non ci sono baci, ma si adombra la possibilità d'un rapporto (coniugale) tra un cane e una donna? Sbagliato: il particolare è sfuggito ai censori ma il film non ha comunque avuto buona stampa perché è una storia di reincarnazione (un uomo che rive in un cane) e perché, delitto gravissimo in un film per bambini, non va a finire come dovrebbe. È distribuito dalla Mgm, si basa sul romanzo di James Herbert, è diretto dall'italiano Carlo Carlet, il regista della *Corsa dell'innocente*. È un film spampinato e curioso perché coraggiosamente rovescia buoni e cattivi all'ultimo minuto e non concede «happy ending». Al contrario di *Pocahontas*, naturalmente.



**CHE TEMPO FA**

SERENO

VARIABILE

COPERTO

PIOGGIA

TEMPORALE

NEBBIA

NEVE

MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

**TEMPO PREVISTO:** al nord, al centro e sulla Sardegna si prevede nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, i fenomeni saranno più diffusi e frequenti sul Triveneto e, nel pomeriggio, in prossimità della dorsale appenninica, mentre locali schiarite saranno presenti sulle regioni del versante tirrenico. Sul resto d'Italia e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi, dove non si esclude qualche occasionale rovescio o temporale. Nottetempo ed al primo mattino, visibilità ridotta, durante le precipitazioni al nord e per foschie al centro.

**TEMPERATURA:** pressoché stazionaria. VENTI: deboli o moderati; da nord-est sulle regioni settentrionali; da sud-ovest sul resto d'Italia; tendenti, dalla serata a disporsi da nord-ovest sulla Sardegna e sul settore nord-occidentale.

**MARI:** localmente mossi i bacini più meridionali e l'alto Adriatico; generalmente poco mossi gli altri mari.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	11 27	L'Aquila	9 22
Verona	13 26	Roma Urb	13 23
Trieste	18 25	Roma Fiumic	13 24
Venezia	15 24	Campobasso	14 25
Milano	13 21	Bari	13 25
Torino	14 21	Napoli	14 25
Cuneo	15 24	Potenza	10 22
Genova	16 22	S M Leuca	13 23
Bologna	15 27	Reggio C.	20 32
Firenze	11 27	Messina	19 25
Pisa	10 25	Palermo	16 26
Ancona	12 27	Catania	14 29
Perugia	11 26	Alghero	12 26
Pescara	12 26	Cagliari	16 26

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	10 15	Londra	11 15
Atene	18 27	Madrid	12 25
Berlino	11 19	Mosca	15 27
Bruxelles	8 13	Nizza	14 22
Copenaghen	10 15	Parigi	8 18
Ginevra	10 17	Stoccolma	10 15
Helsinki	13 22	Varsavia	15 20
Lisbona	15 24	Vienna	16 21

**FUnità**

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. ediz.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. ediz.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. ediz.	L. 330.000	L. 165.000
6 numeri senza iniz. ediz.	L. 290.000	L. 145.000

**Estero**

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 53/55 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm 45 x 30)

Comunicazione mensile L. 500.000 - Sabato e festivi L. 620.000

Periodo

Fine settimana 1° pag. 1° fascicolo L. 4.800.000 - 2° pag. L. 5.800.000

Fine settimana 1° pag. 2° fascicolo L. 3.600.000 - 2° pag. L. 4.300.000

Manchete in test. 1° fasc. L. 2.600.000 - Manchete di test. 2° fasc. L. 1.600.000

Redazione: F. SABBU - Finanze Legali: Corrado Ass. Anon. Roma L. 740000 - Telem. L. 310000 - A. Pardo - Roma L. 200 - Editoria: L. 1000 - Roma L. 1.500

Consorzio per la pubblicità nazionale: V. M. 1984/1985 - A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Rovello, 28 - Tel. 02/8711251 - Fax 02/8711255

**Area di vendita**

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Rovello, 28 - Tel. 02/8711251 - Fax 02/8711255

Nord Est: Bologna 40121 - Via Cassanese, 1 - Tel. 051/253431 - Fax 051/253432

Centro: Roma 00188 - Via A. Corelli, 10 - Tel. 06/848011 - Fax 06/848012

Sud: Napoli 80133 - Via San T. d'Agostino, 15 - Tel. 081/521934 - Fax 081/521935

Stampa in licenza

Telematica: Centro Italia: Officina 449 - Via C. G. Marconi, 28 B - SANI, Bologna - Via del Tappezzerie, 1

PMI industria: Poligrafia: Paderno Dugnano - Mi - S. Stabile dei Gessi 137 - S.S. S.p.A. 95000 Catania - Strada 59 N. 33

Informazioni: 0432/2082 - Cuneo: B. 191 - Via Bertoldo, 18

**FUnità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Menotta

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma